

PRIMO PIANO

"Osservatori" Asaps, l'occhio della sicurezza



Sono tanti i collaboratori che forniscono all'Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale il loro prezioso supporto nella raccolta sistematica dei dati dalle agenzie e dal web. Ai primi quattro storici gruppi di studio se ne sono poi aggiunti molti altri, da quelli sugli incidenti che coinvolgono i bambini su strada, a quello sulle morti verdi

di Sara Ficocelli

17.10.2012 - Forse non tutti lo sanno, ma l'Italia conta su ben quattro Osservatori sulla Pirateria stradale, avviati in via sperimentale nel 2008 e funzionanti in modo sistematico a partire dal 2009. Loro compito è focalizzare le aggressioni fisiche su strada alle forze di polizia, prevenire la guida contromano e il fenomeno del lancio dei sassi dai cavalcavia.

A idearli è stato Lorenzo Borselli dell'ASAPS, Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale, e il progetto è piaciuto talmente tanto che ai primi quattro storici osservatori se ne sono poi aggiunti molti altri nel 2010 e poi ancora nel 2011, da quelli sugli incidenti che coinvolgono i bambini su strada, a quello sulle morti verdi (scontri con trattori agricoli su strada e nei campi), fino agli incidenti con stranieri e all'ultimo nato, nel 2012, dedicato alle stragi del sabato sera. Sono tanti i collaboratori che forniscono all'Asaps il loro prezioso supporto nella raccolta sistematica dei dati dalle agenzie e dal web, ma l'organizzazione, dal suo sito, ringrazia in particolare gli oltre 600 referenti ASAPS, quasi tutti appartenenti alle varie forze di polizia, che inviano regolarmente il materiale filtrato e raccolto nel loro territorio, così come i singoli iscritti che non mancano di segnalare gli incidenti e gli eventi riconducibili ai vari osservatori, che poi la redazione esamina e incasella. Per ogni osservatorio, l'ASAPS archivia uno specifico report con la cronaca dell'evento: in questi anni questi documenti hanno conquistato una gran considerazione e sono stati utilizzati da chi si occupa di fenomeni legati alla sicurezza su strada anche a livello istituzionale, come il dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio, oltre che venire richiesti e pubblicati dagli organi di stampa. I vari report vengono poi periodicamente pubblicati sul portale www.asaps.it e gli estratti più completi forniti agli enti e alle istituzioni con i quali l'associazione collabora.

Il complesso di informazioni raccolte ha occupato, finora, uno spazio vuoto nel sistema di analisi e raccolta dati in materia di sicurezza stradale: ad alcuni questa invasione di campo non è piaciuta, "ma - spiega il presidente Giordano Biserni - se avessimo aspettato di piacere a tutti non saremmo arrivati a conquistare il credito che oggi ci viene riconosciuto". Se oggi molti aspetti delle dinamiche della mobilità sono più chiari e si possono adottare misure specifiche lo si deve insomma anche agli Osservatori de il Centauro - ASAPS. Quando si parla di sicurezza stradale, del resto, più dati da analizzare si hanno a disposizione e meglio è, per tutti.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Si pensa a permesso per marocchino-eroe

Ha salvato 3 persone, convocato da presidente provincia L'aquila

AVEZZANO (L'AQUILA), 17 OTT - Ha un nome il marocchino eroe che nella notte tra sabato e domenica scorsa ha salvato una famiglia di tre persone, tra cui un bambino di 5 anni, finiti con la loro auto in un canale tra Borgo Ottomila e San Benedetto dei Marsi, nella Piana del Fucino. Si chiama Adoiou Abderrahim, ha 48 anni. Dal presidente della provincia de L'Aquila Antonio Del Corvo l'interessamento per accelerare le procedure per il permesso di soggiorno. "E' stato un gesto di grande umanità", ha detto Del Corvo.

Fonte della notizia: ansa.it

Una macchina ogni 7 abitanti Il mondo scoppia di auto?

I Lincei alla giornata dell'ambiente, prevista per il 17 ottobre a Roma, pongono il quesito illustrando i nuovi sistemi per la mobilità, le nuove tecnologie per la sicurezza a bordo dei veicoli, le carenze infrastrutturali che causano gli incidenti, la guida sotto l'effetto di stupefacenti e l'impatto ambientale del trasporto su strada

di Sara Ficocelli

17.10.2012 - Nel mondo esiste una macchina ogni sette abitanti e tale densità raggiunge un picco pari a un veicolo ogni 1,3 abitanti in Italia e negli USA. L'accademico Linceo Michele Caputo, presidente della Commissione Ambiente dell'Accademia, illustra con questi dati la rilevanza del problema, al quale i Lincei dedicano quest'anno la 30ma Giornata dell'Ambiente, illustrando i sistemi per la mobilità, le nuove tecnologie per la sicurezza a bordo dei veicoli, le carenze infrastrutturali che causano gli incidenti, la guida sotto l'effetto di stupefacenti, l'impatto ambientale del trasporto su strada, l'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e il conseguente consumo delle risorse non rinnovabili. La Giornata dell'Ambiente, prevista per il 17 ottobre nella sede dei Lincei a Palazzo Corsini, in via della Lungara 10 a Roma, si aprirà con il saluto del presidente dell'Accademia, Caputo, accompagnata da una serie di relazioni che partiranno dal contributo dell'ingegneria al settore automobilistico. Il professor Colorni del Politecnico di Milano discuterà cioè alcuni degli strumenti che l'ingegneria dei sistemi può offrire per rendere più "sostenibile" una mobilità urbana che consuma in misura crescente tempo, spazio e salute, mentre l'ingegner Gaido, del Centro ricerche Fiat di Torino, analizzerà in che modo lo scenario tecnologico attuale affronta i temi dell'efficienza e della sicurezza, con riferimento all'ottimizzazione dei sistemi a bordo veicolo e all'introduzione sempre più diffusa di sistemi di monitoraggio e controllo longitudinale e laterale del veicolo. Domenichini, dell'Università di Firenze, concentrerà invece la sua attenzione sulle carenze infrastrutturali che causano una significativa percentuale degli incidenti stradali e sugli sviluppi tecnologici necessari per alleviare tali carenze. Due relazioni affronteranno gli aspetti socio-sanitari del tema della prevenzione e il professor G. Serpelloni, capo del dipartimento Politiche Antidroga della presidenza del Consiglio dei Ministri, discuterà alcuni problemi neuroscientifici connessi alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e il dottor Taggi, già direttore del reparto "Ambiente e Traumi" dell'Istituto Superiore di Sanità, fornirà una rassegna di valide azioni di prevenzione che debbono intervenire prima, durante e dopo un incidente. Il dottor Gesano, dell'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del CNR, analizzerà l'impatto ambientale del trasporto su strada, attraverso i suoi riflessi sull'inquinamento atmosferico, idrico e sonoro e sul consumo di risorse non rinnovabili, mentre il professor Garonna, presidente di ANIA, declinerà il tema del Convegno sotto l'aspetto socio-economico, esaminando costi e benefici della mobilità e della sicurezza stradale. Nella sessione pomeridiana saranno presentate comunicazioni brevi ed esposti posters che approfondiranno questioni specifiche relative ai temi del convegno.

Fonte della notizia: repubblica.it

Arresti per armi e droga, anche agente Ps

Ordinanze a Gioia Tauro, Taurianova e Roma. Eseguite perquisizioni

GIOIA TAURO, 17 OTT - E' in corso un'operazione della Polizia di Stato, che sta eseguendo a Gioia Tauro, Roma e Taurianova sei ordinanze di custodia cautelare emesse dal giudice per le indagini preliminari, su richiesta della Procura della Repubblica di Palmi, nei confronti di

persone accusate di spaccio di cocaina e di detenzione e vendita di armi clandestine. Tra gli arrestati anche un poliziotto già in servizio nel Commissariato di Gioia Tauro. Eseguite anche numerose perquisizioni.

Fonte della notizia: ansa.it

**Denuncia stupro: rischio processo 4 cc
Abusarono di una donna in stazione carabinieri di Roma**

ROMA, 17 OTT - Rischio processo per tre carabinieri e un vigile urbano accusati di aver violentato una donna di 33 anni nella stazione del Quadraro, a Roma, la notte tra il 23 e 24 febbraio del 2011. La Procura di Roma ha depositato gli atti dell'indagine, iniziativa che di norma precede la richiesta di rinvio a giudizio, per Alessio Lo Bartolo, Vincenzo Cosimo Stano, Leonardo Pizzarelli e il vigile urbano Francesco Carrara, accusati di violenza sessuale di gruppo aggravata dall'abuso dei poteri.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidenti stradali, un costo per la società: raggiungono il 2% del PIL
Nella nostra regione, che presentava nel 2001 un'incidenza di mortalità sulla strada tra le più elevate d'Europa, si stima che il costo sociale degli incidenti stradali raggiunga il 2% del PIL regionale**

Martedì 16 ottobre, alle ore 11, nella Sala Nullo Baldini (via Guaccimanni) di Ravenna, a partire dalle ore 11, si è svolto il workshop "Sicurezza Stradale, Sistemi di Rilevazione, Strumenti di Programmazione", in cui saranno presentati gli strumenti di monitoraggio e i dati sugli incidenti stradali e si discuterà delle politiche e degli interventi per la messa in sicurezza delle strade, alla presenza dell'assessore regionale. Erano presenti Alfredo Peri, assessore regionale alla programmazione territoriale; Bruno Corda, Prefetto di Ravenna e Gianni Bessi, vice presidente della Provincia.

Dopo dieci anni dal Libro Bianco 2001 con cui l'Unione Europea fissava l'obiettivo di ridurre la mortalità su strada del 50% entro il 2010, e pur avendo registrato una riduzione del 42,4%, in linea con la media delle altre nazioni europee, il bilancio delle vittime della strada presenta un conto pesante: con 205.000 incidenti, 292.000 feriti e 3.800 morti registrati nel 2011, il costo sociale degli incidenti stradali stimato per il nostro paese è di circa 27 miliardi di euro. In Italia il numero di morti sulle strade è stato pari a 63 per ogni milione di abitanti, contro i 32 registrati nel Regno Unito e comunque superiore a quello di altri paesi più virtuosi come Olanda, Svezia e Danimarca.

2% DEL PIL REGIONALE - Nella nostra regione, che presentava nel 2001 un'incidenza di mortalità sulla strada tra le più elevate d'Europa, si stima che il costo sociale degli incidenti stradali raggiunga il 2% del PIL regionale. L'efficacia degli interventi messi in campo in questi anni ha consentito di raggiungere risultati importanti passando dai 200 morti ogni milione di abitanti rilevati nel 2001 ai 92 del 2010, con una riduzione del 54%, superando l'obiettivo fissato dall'Unione Europea.

IN CALO INCIDENTI E MORTALITA' - "Anche in provincia di Ravenna abbiamo superato questo obiettivo, riducendo la mortalità del 62%, e il numero degli incidenti stradali del 32% distribuito su tutti gli ambiti stradali, malgrado l'aumento del parco veicolare registrato in questi anni" commenta il vicepresidente Bessi. "Un dato confortante che ci deve spronare a fare di più perché nel 2011 abbiamo registrato 1.926 incidenti con 2.734 feriti e 43 morti. Il costo sociale che paga la nostra comunità è dunque ancora elevato e stimato, secondo i parametri fissati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, in circa 662 euro per abitante".

LE CIFRE - Il maggior numero di incidenti nella nostra provincia si verifica sulle strade urbane (1.721 nel 2011) seguite da quelle extraurbane (928) e autostrade (54). Pur essendo maggiormente lesivi (e mortali), gli incidenti che avvengono in autostrada per effetto della velocità, il maggior numero di incidenti e feriti, si verifica proprio nelle strade urbane. Sono i Comuni con più alta densità demografica, tagliati dalle strade di maggior traffico e caratterizzati dall'incremento del parco veicolare nei mesi estivi per ragioni turistiche, a registrare i valori più elevati. Giugno e luglio sono infatti i mesi in cui si registrano i picchi di

incidenti, feriti e vittime. Le vittime per tipo di veicolo vedono al primo posto quelle delle autovetture (53% tra i morti e 58% tra i feriti) seguiti dai motociclisti (21% e 18%) e dai ciclisti (19% e 14%).

AUMENTANO I CICLISTI FERITI - I ciclisti sono la categoria che, in controtendenza rispetto ai dati complessivi, registra un aumento del numero dei feriti, che passano dai 348 (12%) nel 2001 ai 386 (20%) nel 2011, registrando comunque una diminuzione della mortalità. I ciclisti rappresentano nel 2011 il 14% del totale complessivo dei feriti, contro l'8% rilevato nel 2001. Tra le vittime, oltre il 60% è costituito da persone di età superiore a 65 anni. Tra gli incidenti che coinvolgono velocipedi, nel 52% dei casi si deduce un comportamento scorretto del ciclista.

A livello europeo gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte per la popolazione di età compresa tra i 14 e i 29 anni. Anche per queste ragioni, l'Assemblea generale dell'ONU ha proclamato un nuovo decennio di iniziative per la sicurezza stradale, con lo scopo di ridurre ulteriormente il numero di vittime sulla strada entro il 2020.

"Stiamo ricevendo molte adesioni per questo convegno che abbiamo organizzato insieme alla Regione Emilia Romagna" aggiunge Bessi "e l'interesse manifestato anche da fuori regione è una testimonianza dell'importanza di questa iniziativa, anche per la qualità dei relatori che abbiamo scelto. La sicurezza sulle strade è una delle priorità su cui la nostra Provincia è impegnata da tempo e con azioni su diversi fronti, che vanno dagli interventi per la messa in sicurezza delle strade provinciali, all'azione di controllo svolta dalla polizia Provinciale, ai progetti di educazione stradale nelle scuole, fino alla costituzione dell'Osservatorio sugli incidenti stradali, che si avvale del sistema informativo regionale avviato nel 2009 e del prezioso contributo delle forze dell'ordine. Avremo l'occasione di presentare i dati regionali e della nostra provincia -continua Bessi - dove in questi anni si è fortemente ridotta la mortalità su strada, superando l'obiettivo di riduzione del 50% indicato dal Libro Bianco dell'Unione Europea nel 2001".

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Roma: Pecoraro presenta convenzione per sicurezza stradale e ambientale

ROMA, 15 ott. - (Adnkronos) - "Si parla di sicurezza stradale, e' bene che un progetto come questo sia reso noto. Un servizio che elimina il rischio di ulteriori incidenti dopo il verificarsi di un primo scontro e che e' molto utile anche dal punto di vista ambientale". Lo afferma il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro durante la conferenza di presentazione dell'accordo tra l'azienda regionale emergenza sanitaria 118 del Lazio 'Ares' e Sicurezza e Ambiente S.p.a. in convenzione con il Comune e la Provincia di Roma per garantire la sicurezza stradale e ambientale.

"Nel 2011, nella sola citta' di Roma sono stati oltre 42mila gli interventi realizzati da Sicurezza e Ambiente, per un totale di 680mila litri di rifiuti liquidi e 10 tonnellate circa di rifiuti raccolti - afferma Angelo Cacciotti, direttore generale di Sicurezza e Ambiente S.p.a. - noi ci occupiamo di 'soccorrere la strada' per evitare che olio, carburante o pezzi di plastica e vetro compromettano la salvaguardia stradale e la sicurezza dell'ambiente. Abbiamo 1000 punti di intervento sul territorio nazionale, a Roma 30 furgoni e 18 moto. Il servizio e' completamente gratuito per i cittadini perche' i costi sono coperti dalle compagnie assicurative convenzionate".

"Noi operiamo secondo una logica di priorita' attivando a seconda dell'esigenza prima forze dell'ordine e vigili del fuoco e poi Sicurezza e Ambiente - conclude il direttore generale di Ares 118 Antonio De Sanctis - non si tratta quindi di una sostituzione delle forze dell'ordine o della Polizia municipale ma di un ulteriore intervento per garantire la sicurezza dei cittadini".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SCRIVONO DI NOI

Vigili urbani in bici sventano rapina in gioielleria a Viareggio

Una pattuglia della polizia municipale in bicicletta ha sventato ieri sera una rapina in una gioielleria in pieno centro a Viareggio.

17.10.2012 - Poco dopo le 19 i banditi – tre giovani italiani di cui uno armato di pistola – hanno cercato di svaligiare una gioielleria nella centralissima via Garibaldi, proprio dietro il palazzo municipale. Ma il passaggio di una pattuglia dei vigili urbani in bici ha costretto i banditi a rivedere i loro piani e a fuggire. Uno dei tre banditi e' stato anche bloccato per alcuni istanti dai vigili, ma e' poi riuscito a divincolarsi anche se nella colluttazione ha perso il passamontagna. Sulla tentata rapina stanno adesso indagando i carabinieri della compagnia di Viareggio.

Fonte della notizia: agi.it

**Assicurazione evade 75 milioni di euro: aveva la sede fittizia in Romania
La società finisce nel mirino dopo aver partecipato ad appalti nel settore sanitario: il titolare vive ed opera in Campania**

VENEZIA 17.10.2012 - Assicuratore "emigra" in Romania per evadere le tasse: la guardia di finanza di Venezia ha scoperto oltre 75 milioni di euro di redditi nascosti al fisco. È la somma incassata in Italia in 5 anni di attività dalla Societatea de Asigurare Reasigurare City Insurance, una società assicuratrice romena finita sotto inchiesta sia a Venezia che a Cagliari per presunti illeciti nella partecipazione a gare indette da aziende pubbliche nel settore sanitario. L'indagine della polizia tributaria lagunare ha consentito di dimostrare che la società - dichiarata come non residente in Italia - ha esercitato gran parte della propria attività di raccolta assicurativa nel nostro Paese, avvalendosi di una «stabile organizzazione» che ne curava gli interessi, diretta ed amministrata da un italiano (di cui non è stato reso noto il nome) che ne era il proprietario di fatto e che ha la propria sede in Campania. La società di "diritto romeno", per la raccolta di affari assicurativi in Italia, si è avvalsa, negli ultimi due anni, di vari broker italiani, tutti con sede in varie città della Campania e riconducibili al "titolare", che ne coordinava le attività, organizzandone mezzi e dipendenti. Le attività d'indagine delle 'fiamme gialle' hanno accertato un ben organizzato meccanismo evasivo che aveva preso grande vigore e struttura sull'intero territorio nazionale. Il lavoro di finanzieri e magistrati veneziani ha bloccato di fatto un grande e ben strutturato tentativo di aggiramento delle leggi recuperando appunto circa 75 milioni di redditi non tassati.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

«Dammi 1000 euro e riavrai la Panda» In trappola gang del "cavallo di ritorno"

di Marco Di Caterino

NAPOLI 17.10.2012 - Contro il «cavallo di ritorno», reato odiosissimo, non servono né gps e nemmeno gli ultra moderni antifurti satellitari. Basta una semplice denuncia. Gli estorsori vanno in galera, e il derubato recupera a costo zero la sua autovettura. E ieri tutto questo è accaduto ad Afragola, nel rione Salicelle. La vittima del furto, proprietario di una Panda rubata poco prima, aveva denunciato agli agenti del locale commissariato, diretto dal vicequestore Luciano Nigro, sia la sparizione della vettura che la successiva telefonata dala «Rivuoil la Panda? Prepara mille euro». E i poliziotti hanno preparato la trappola, dentro la quale è finito Franco Petriccione, 33 anni, detenuto agli arrestati domiciliari. Il pregiudicato, convinto che i suoi due complici (che se la sono squagliata a gambe levate quando si sono resi conti di essere accerchiati dalla polizia) avessero già intascato i mille euro (prezzo del riscatto della Panda) ha restituito il libretto di circolazione della vettura rubata, ad un poliziotto che si era fatto passare per il proprietario. La Panda è stata riconsegnata alla vittima del furto e dell'estorsione, il pregiudicato è stato rispedito in una cella del carcere di Poggioreale, mentre i suoi due complici, già identificati, hanno le ore contate. Tutto si svolto ieri pomeriggio, quando la vittima del furto ha denunciato anche di aver ricevuto la richiesta estorsiva. Un poliziotto, fingendo di essere la vittima ha contattato telefonicamente l'estorsore, che gli ha dato un appuntamento nei pressi del Rione Salicelle, e precisamente alle spalle delle palazzine popolari che qui tutti chiamano «i mattoni». L'agente, in borghese, è stato avvicinato da dal primo complice del pregiudicato arrestato, e dopo aver richiesto i 1000 euro, gli ha assicurato di restituirgli l'auto. Il poliziotto ha finto di accettare e questi gli ha mostrato le chiavi della Panda. Poi ha accompagnato l'agente fin sotto l' abitazione di Petriccione che, costretto in casa

per la misura degli arresti domiciliari a cui era sottoposto, si è affacciato e gli ha lanciato dal balcone il libretto della auto oggetto di furto. E solo allora il terzo complice, che alla guida dell'auto rubata si è avvicinato al poliziotto richiedendo il denaro pattuito. E allora è scatta la trappola. Franco Petriccione è stato arrestato in flagranza di reato. Mentre i suoi complici, approfittando della confusione, sono scappati a piedi. La loro cattura dovrebbe essere questione di ore.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Documenti falsi, arrestati tre giovani

Tre uomini eritrei sono stati sorpresi alla frontiera del Monte Bianco a bordo di un pullman diretto in Francia: avevano permessi di soggiorno falsi. Hanno patteggiato.

di Daniele Genco

AOSTA 17.10.2012 - Tre cittadini eritrei con permessi di soggiorno contraffatti sono stati sorpresi dalla polizia di frontiera al tunnel del Monte Bianco e arrestati. Dopo la convalida di arresto, assistiti dall'avvocato Corinne Margueret hanno patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione, pena sospesa e sono subito stati rimessi in libertà. Il giudice ha però inviato gli atti al pm Pasquale Longarini affinché valuti la loro posizione riguardo al possesso delle carte di identità contraffatte. I tre, Musa Ismail Mustafa, Ahmed Ali Yousuf entrambi di 26 anni e Tsegay Yeraï di 31, sono stati fermati lunedì sera durante un controllo dei passeggeri a bordo di un pullman diretto in Francia.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Taranto, in Italia con documenti falsi: arrestato pregiudicato georgiano

TARANTO 17.10.2012 - Nella tarda mattinata di ieri gli agenti della Squadra Volante hanno tratto in arresto un cittadino di nazionalità georgiana di 30 anni. Intorno alle 11, nel corso dei consueti servizi di controllo, i poliziotti notano in Piazza Sicilia due uomini dai tratti somatici tipici dell'Est Europa che si aggirano con fare sospetto. In considerazione degli ultimi arresti effettuati dalla Polizia di Stato lo scorso mese di settembre nei confronti di una esperta banda di origine georgiana dedita ai furti in appartamento, i militari decidono di fermare i due per un controllo. I documenti dei soggetti risultano palesemente falsi e pertanto vengono condotti negli uffici della Questura per una più approfondita indagine. Qui, il personale della Polizia Scientifica e dell'Ufficio Immigrazione accertano che uno dei due fermati, di nazionalità georgiana, era stato più volte tratto in arresto e denunciato in stato di libertà nel territorio italiano perché considerato responsabile di furti in abitazioni. Le complesse indagini permettono di risalire alla vera identità dell'uomo che durante la sua permanenza in Italia aveva usato in numerose occasioni documenti che attestavano identità e nazionalità diverse. Accertato così il suo vero nome, le forze dell'ordine scoprono che nei confronti dello straniero era stato emesso un ordine di cattura dalla Procura della Repubblica di Matera per l'esecuzione della pena detentiva di anni 3 per furto aggravato. Come se non bastasse, il pregiudicato è destinatario di un Decreto di Espulsione dal territorio nazionale emesso dal Questore di Massa Carrara nel dicembre del 2009. Il suo connazionale, invece, aveva utilizzato più volte nomi falsi e con uno dei tanti era stato denunciato per possesso di arnesi atti allo scasso. Alla luce di ciò, il 30enne è stato condotto presso la locale casa circondariale, mentre per il secondo soggetto, privo di regolare permesso di soggiorno, è scattato il decreto di espulsione dall'Italia.

Fonte della notizia: taranto.ilquotidianoitaliano.it

Esponente del Pd accusato di falsificare documenti

Andrea Rossi, quarantenne, consigliere del Pd al quartiere Arcella è stato denunciato per falso in atto pubblico. Due baristi rinnovano il certificato sanitario e scoprono che non sono registrati

LEGNARO 17.10.2012 - Sfrutta le sue conoscenze per districarsi nei meandri della burocrazia e offrire consulenze a chi deve avviare una nuova attività. Un secondo lavoro a tutti gli effetti,

che ha messo l'uomo in guai seri. Tra un certificato e l'altro, infatti, sono spuntati dei falsi. Dei libretti sanitari emessi per conto dell'Istituto zooprofilattico di Legnaro. Ma l'ente, dell'esistenza di quei documenti, era totalmente all'oscuro. Andrea Rossi, quarantenne padovano, consigliere di quartiere del Pd (all'Arcella) è stato denunciato dai carabinieri per falso in atto pubblico. Sotto la lente dei militari sono finiti un paio di libretti sanitari che i legittimi proprietari avevano portato a rinnovare all'Istituto zooprofilattico dal momento che risultavano emessi da questo ente nel 2009. Ma quando è stato verificato il codice sui documenti, è emerso che all'istituto non erano mai stati registrati. Il direttore generale Iginò Andrighetto li ha subito ritirati e consegnati ai carabinieri. Era evidente a quel punto che qualcuno aveva utilizzato il codice di riferimento dello Zooprofilattico per compilare attestati fasulli. I due proprietari, di professione baristi, non avevano alcuna idea che i libretti in loro possesso non fossero regolari. E quando si sono accorti che erano in scadenza i tre anni di validità, si sono preoccupati di rinnovarli, recandosi proprio alla struttura di Legnaro che risulta essere fra quelle indicate dalla Regione per il rilascio e il rinnovo dei certificati sanitari. Quando è stato riferito loro che quei documenti erano falsi sono letteralmente caduti dalle nuvole. «Io e mio fratello» racconta la barista, «ci siamo rivolti a un consulente indicatoci dal commercialista nel 2009 per espletare una serie di pratiche legate alla nostra attività. Questa persona ci ha riuniti un pomeriggio con un'altra dozzina di colleghi in un bar e ci ha spiegato per un paio d'ore la normativa in materia sanitaria e alla fine ci ha rilasciato il libretto. Abbiamo avuto anche dei controlli dell'Usl nel nostro locale e hanno sempre trovato tutto in regola. Quando ci siamo presentati la scorsa settimana per il rinnovo, il direttore ci ha convocati per dirci che non risultavamo iscritti nei loro registri e che i nostri documenti erano stati falsificati». I due fratelli, fortunatamente, non rischiano nulla. I carabinieri, invece, stanno cercando di risalire agli altri esercenti finiti nelle trame del consulente.

IL PD: "SOSPESO DAL PARTITO FINO AL GIUDIZIO FINALE" - Il Partito democratico della città di Padova ha appreso dalla stampa dell'indagine giudiziaria in corso per alcuni presunti illeciti a carico di Andrea Rossi. Abbiamo grande fiducia nell'azione della magistratura che siamo certi agirà rapidamente per accertare i fatti, confidiamo inoltre che ciò giovi anche ad Andrea Rossi, con l'augurio che possa al più presto chiarire la sua posizione. Tuttavia, su richiesta coerente, tempestiva e trasparente dell'interessato, nonché in linea con le regole e le norme del nostro Statuto, il PD ritiene sospeso Andrea Rossi da ogni incarico ricoperto all'interno del partito e momentaneamente sospeso dall'anagrafe degli iscritti.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

SALVATAGGI

Padre minaccia di gettarsi nel Tevere

Salvato dalla polizia, 'mio figlio drogato dalla madre'

ROMA, 17 OTT - Un uomo ha inscenato ieri sera una protesta a Roma, minacciando di gettarsi nel Tevere dal Ponte Garibaldi, ma dopo circa un'ora ha desistito dopo essere stato aiutato da uno psicologo della polizia. A quanto si è appreso, la motivazione del gesto sarebbe dovuta alla richiesta dell'uomo di 'eseguire esami tossicologici sul figlio, al quale la madre - sempre secondo la sua versione - avrebbe somministrato droga'. Una tesi, quest'ultima, finora mai appurata.

Fonte della notizia. ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Donna muore travolta da furgone pirata

Stava tornando a casa a piedi quando è stata investita

BRESCIA, 17 OTT - Una 30enne di Castrezzato (Brescia), Michela Lupatini, che lunedì sera era stata travolta da un mezzo che non si era fermato a prestarle soccorso, è morta ieri sera all'ospedale di Brescia. La donna stava tornando a piedi nella sua casa di Castrezzato quando, all'improvviso, era stata travolta alle spalle dal mezzo: l'urto l'aveva scaraventata contro la recinzione di un'abitazione. Dalle indagini della Polstrada è emerso che a investire la 30enne sarebbe stato un furgoncino bianco.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti lavoro: due morti e due feriti

Auto contro ponteggio a Catania

CATANIA, 17 OTT - Due operai sono morti e altre persone sono rimaste ferite a seguito dell'impatto di un'automobile contro un ponteggio di un edificio in via di ristrutturazione nella zona del cimitero di Catania. Le due vittime sono state sbalzate dall'impalcatura. Uno e' morto sul colpo, l'altro in ospedale. Secondo una prima ricostruzione, in via Zia Lisa ci sarebbe stato un precedente a catena che ha coinvolto diverse vetture: un'auto ha impattato sull'impalcatura provocando la caduta degli operai.

Fonte della notizia: ansa.it

Vimercate: tragico incidente nella notte, muore 22enne in via Galbusera

17.10.2012 - Tragico incidente nella notte a Vimercate in via Galbusera all'incrocio con la strada provinciale. Vittima un centauro di 22 anni originario di Cornate, che secondo le prime ricostruzioni avrebbe perso il controllo della due ruote su cui viaggiava schiantandosi contro il guard rail. All'una meno un quarto di questa notte, sono intervenute due ambulanze del 118 oltre ad un'auto medica: il trasporto all'ospedale di Vimercate è stato immediato ma per il giovane non c'è stato nulla da fare. Tra le possibili cause dell'incidente potrebbe esserci l'alta velocità.

Fonte della notizia: mbnews.it

Incidenti stradali: auto fuori strada, morto 39enne foggiano

FOGGIA, 17 ott. - Un imprenditore agricolo di Lesina (Fg), Fabrizio Basile di 39 anni, e' morto in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte alla periferia del centro lagunare, sulla strada provinciale 35. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori la vittima, alla guida di una Citroex Saxo, e' uscita fuori strada, forse a causa di un colpo di sonno. Sul posto sono giunte alcune squadre dei Vigili del fuoco del comando provinciale del Foggia e una unita' del 118.

Fonte della notizia: agi.it

Schianto mortale sulla A22 Muore medico, padre di sette figli

Tra Reggiolo e Pegognaga La sua auto e' volata fuori strada e si e' capottata

MODENA, 17 ottobre 2012 - Un medico 43enne, Alejandro Frate, cittadino argentino ma residente a Trento e di famiglia originaria del Molise, e' morto la scorsa notte in un incidente stradale sulla A22 (l'Autobrennero) al Km 284 in direzione nord, fra Reggiolo e Pegognaga. La sua auto e' volata fuori strada e si e' capottata; l'uomo e' stato estratto ormai senza vita dai Vigili del Fuoco di Reggio Emilia. Sulle cause dell'incidente sono in corso gli accertamenti della Polizia Stradale. Sul posto anche i sanitari del 118 che hanno constatato il decesso. L'uomo lascia la moglie e sette figli.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Anziano investito da un'auto in via Calvanese: gravi le sue condizioni

L'uomo è stato investito da un'auto guidata da una donna mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, poco visibili. Sul posto la Polizia Municipale e il 118

17.10.2012 - In via Calvanese, angolo via Colletta, un anziano sulla ottantina è stato investito da una Citroen C3 mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. La donna che era alla guida dell'auto si è fermata immediatamente per prestare soccorso, sconvolta dall'accaduto.

Sul posto sono giunti gli agenti della polizia Municipale, che indagano per valutare con esattezza la dinamica dell'incidente stradale, e un'ambulanza del 118. La vittima del sinistro, che ha battuto la testa sull'asfalto, si trova ricoverata in ospedale in prognosi riservata. Le sue condizioni sono preoccupanti. Per dovere di cronaca va anche sottolineato come le strisce pedonali sulle quali è avvenuto l'incidente non si vedono. E a Foggia non sono le uniche.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Incidente stradale a Martinsicuro: 25enne in gravi condizioni

MARTINSICURO 17.10.2012 - Un incidente stradale si è verificato stamane, intorno alle 5, sulla Ss16 a Martinsicuro. Nell'impatto tra un autocarro e un'autovettura è rimasto ferito M.P. di 25 anni di San Benedetto del Tronto, il quale è stato trasportato all'ospedale di Teramo per trauma toracico e polifratture. Le sue condizioni sono gravi ma non corre pericolo di vita. Sul posto sono in corso gli accertamenti della polizia stradale. Per liberare il ferito dal groviglio di lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Roma: incidente stradale via Trionfale, grave 20enne in scooter

ROMA 17.10.2012 - Grave incidente stradale la notte scorsa a Roma. Una ragazza di 20 anni è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale, avvenuto la notte scorsa intorno all'1.30 in via Trionfale, a Roma. La ragazza, della quale non sono state diramate le generalità, viaggiava a bordo di uno scooter. La ragazza è stata portata al policlinico Gemelli. Sul posto la polizia municipale del XIX gruppo, che, dopo aver effettuato i primi rilievi, avrebbe dichiarato che nel sinistro sarebbe coinvolta solo la 20enne. Nelle prossime ore sarà accertata l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Incidente sull'A14, coinvolti un Tir e quattro auto: un ferito

Tra Pesaro e Fano Chiuso e poi riaperto il tratto compreso tra Pesaro e Fano in direzione Pescara

FANO, 17 ottobre 2012 - Riaperto il tratto dell'A14 tra Pesaro e Fano in direzione sud, chiuso per un incidente avvenuto al km 162, con il coinvolgimento di quattro autovetture e di un mezzo pesante. Il traffico diretto verso Pescara scorre ora su tutte le corsie disponibili, ma ci sono ancora 3 km di coda. Autostrade per l'Italia comunica che alle ore 8.30 circa sull'autostrada A14 Bologna-Taranto è stato chiuso il tratto compreso tra Pesaro e Fano in direzione Pescara a causa di un incidente avvenuto al km 162 in cui sono state coinvolte quattro autovetture e un mezzo pesante. Una persona è rimasta ferita. Sul luogo oltre al personale della Direzione settimo Tronco di Pescara, sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale, i soccorsi meccanici e sanitari, il traffico è bloccato e si registrano attualmente (8.45) 3 km di coda verso Pescara. Autostrade per l'Italia consiglia agli utenti in transito provenienti da Bologna e diretti verso Pescara di uscire a Pesaro e rientrare a Fano percorrendo la strada statale adriatica (strada statale 16). Costanti aggiornamenti sulle condizioni di viabilità vengono diramati da Rtl 102.5 Fm, Isoradio 103.3 Fm, attraverso i pannelli a messaggio variabile e sul network Tv Infomoving in Area di Servizio. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il Call Center Autostrade al numero 840-04.21.21.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SBIRRI PIKKIATI

Roma, 14enne trova auto con le chiavi inserite: folle inseguimento per le vie della capitale

La polizia lo ha bloccato via Galileo Ferraris Voleva farsi un giro in città, così quando ha trovato la vettura con le chiavi, non ci ha pensato su. La polizia lo ha visto mentre sul Lungotevere compiva sorpassi ad alta velocità. Dopo aver finto di fermarsi ed aver speronato la volante, la fuga a piedi e la cattura

ROMA, 17 ottobre 2012 - Ha appena 14 anni il ragazzo che ieri sera, si è impossessato di un'auto trovata con le chiavi inserite nel cruscotto e ha deciso di "farsi un giro" in città. Poco prima delle 22 quando gli agenti delle volanti hanno notato l'auto mentre sorpassa ad elevata velocità i veicoli in transito nella zona di Lungotevere a Ripa. Scatta l'inseguimento. Nonostante le segnalazioni il ragazzo non si ferma. Anzi, quando si rende conto di essere seguito accelera incurante anche di un semaforo rosso. Quando l'auto è giunta in piazza di Monte Testaccio, prima ha finto di fermarsi poi ha inserito la retromarcia ed è andato ad urtare contro la volante della polizia danneggiandola. La fuga è continuata ancora fino a via Galileo Ferraris quando il giovane è saltato giù dall'auto ancora in movimento ed è fuggito a piedi. L'auto abbandonata ha proseguito la marcia e ha danneggiato anche altre auto parcheggiate nelle vicinanze. Gli agenti lo hanno inseguito e sono riusciti a bloccarlo. Il ragazzo ha raccontato di aver trovato l'auto con le chiavi inserite e di aver deciso di "farsi un giro" in città. Il minore, accompagnato presso gli uffici del Commissariato Viminale, dopo gli accertamenti da parte della Polizia, è stato affidato alla madre e denunciato per appropriazione indebita e danneggiamento di auto e beni dello Stato. Uno dei poliziotti in servizio, rimasto ferito a causa della collisione, è stato accompagnato presso il vicino nosocomio per le cure del caso e guarirà in pochi giorni.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Si denuda per scappare alla Polizia

FERRARA 17.10.2012 - Denunciato per resistenza a pubblico Ufficiale e lesioni nonché per il reato di atti contrari alla pubblica decenza un cittadino marocchino di 34 anni residente a Ferrara. M.S. è stato infatti fermato in via Cassoli nella tarda serata dal personale del Reparto Prevenzione Crimine di Bologna, mentre litigava in maniera violenta e a voce alta con una cittadina lituana pure lei residente a Ferrara, P.A.. I due sono apparsi subito in stato di ebbrezza alcolica e gli agenti si sono immediatamente prodigati per sedare il litigio, prima che si trasformasse in rissa. L'uomo però, non è chiaro per quale motivo, si è prima denudato e poi ha tentato di sfuggire colpendo uno degli agenti che cercava di fermarlo, procurandogli lesioni al polso curate all'Ospedale di Cona con tre giorni di prognosi. La donna, nel frattempo, nel tentativo di raggiungere l'altro straniero per picchiarlo, spintonava con forza gli operatori. Entrambi i sono stati accompagnati presso gli Uffici della Questura di Ferrara e dopo le formalità di rito sono stati rimessi in libertà. Il cittadino marocchino veniva liberato come disposto dal magistrato di turno, mentre la donna è stata denunciata per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ferrara24ore.it

Roma: vende cd e dvd pirata, arrestato dai carabinieri

ROMA, 17 ott. - (Adnkronos) - Vende cd e dvd pirata. Scoperto e arrestato dai carabinieri di resistenza a pubblico ufficiale e detenzione di illegale di supporti magnetici. E' successo a Roma. L'autore del fatto, un nigeriano di 51 anni già noto alle forze dell'ordine, allestita la sua bancarella di cd e dvd riprodotti illecitamente nell'area del Policlinico di Tor Vergata, stava intavolando una trattativa con un cliente per l'acquisto di alcune compilation, quando e' stato sorpreso dai carabinieri della stazione Roma Tor Vergata in zona per uno dei quotidiani servizi di pattuglia. Alla vista dei militari, il venditore ambulante abusivo ha tentato la fuga ma e' stato raggiunto. Sopra un telo steso a terra, i carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 270 tra cd e dvd riprodotti illecitamente e privi del marchio Siae. Il cittadino nigeriano e' stato trattenuto in caserma in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Insulta e prende a calci poliziotti, arrestato

SANTA LUCIA 17.10.2012 - Gli agenti delle Volanti hanno proceduto ieri a denunciare A.G., messinese di 29 anni, resosi responsabile dei reati di lesioni, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Durante un controllo effettuato dalle forze dell'ordine nella zona del villaggio di Santa Lucia, il ventinovenne, dopo la richiesta di mostrare i propri documenti, ha dapprima insultato e poi strattonato e colpito un agente. L'uomo è stato pertanto bloccato e successivamente denunciato all'Autorità Giudiziaria per i reati sopra elencati.

Fonte della notizia: livesicilia.it

AH AH AH AH AH!!!!

Fa denuncia, arrestato perche' latitante

Era andato dai carabinieri perche' era stato minacciato

GENOVA, 17 OTT - A tradirlo e' stato un controllo eseguito da un solerte carabiniere in servizio alla stazione di Portoria. Una ricerca che ha evidenziato come l'uomo di 46 anni che si era presentato a sporgere denuncia nella caserma di via Serra, operche' era stato minacciato, era un ricercato che doveva scontare una pena di 12 anni e sei mesi per truffa e reati contro il patrimonio. Così' per l'uomo si sono aperte le porte del carcere.

Fonte della notizia: ansa.it

L'uomo è stato denunciato per appropriazione indebita

Tassista ruba cellulare a una cliente ma viene incastrato da una app

La vittima ha trovato sul computer le foto scattate dal tassista, che attraverso un'applicazione erano state inviate al suo pc

MILANO 17.10.2012 - Incastrato da una «app». Un tassista di Milano, che aveva rubato lo smartphone a una cliente, è stato rintracciato dalla polizia grazie a un'applicazione per la condivisione delle foto che ha inviato gli scatti del ladro sul computer della derubata. La singolare storia è iniziata a Milano il 7 settembre, quando Stefano L., di 43 anni, ha caricato sul suo taxi una professoressa di medicina dell'Università di Alessandria d'Egitto.

LA STORIA - La donna, di nazionalità egiziana, era a Milano in compagnia del marito per un convegno. Al momento di scaricare le valigie, però, il tassista ha «dimenticato» a bordo una borsa contenente un Samsung Galaxy S3, che ha spento appena il taxi è ripartito. Inutili i tentativi di recupero della professoressa, costretta a ripartire pochi giorni dopo per l'Egitto senza cellulare.

LE FOTO - Quello che il tassista ladro ignorava era che il cellulare era dotato di una applicazione, «Dropbox», che permette di consultare le fotografie in archivio anche da altri terminali. Dopo qualche giorno, la professoressa con grande sorpresa ha visto apparire sul suo computer di casa in Egitto una serie di foto scattate con il cellulare rubato, in cui erano ritratti il 43enne, la famiglia e addirittura il taxi. La donna, tramite il consolato, ha allertato la polizia, che proprio grazie alle immagini non ha avuto difficoltà a raggiungere Stefano L. e a denunciarlo per appropriazione indebita.

Fonte della notizia: milano.corriere.it